



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 19/03/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 19/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONCHIM, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> Spese di adesione 	<p>€ 16, di cui € 4 a carico dell'aderente e € 12 a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Spese da sostenere durante la fase di accumulo: <ul style="list-style-type: none"> Direttamente a carico dell'aderente 	<p>€ 24 annui, prelevati dalla posizione individuale dell'aderente. La misura indicata è aggiornabile dal Consiglio di Amministrazione, in funzione degli oneri effettivamente sostenuti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Indirettamente a carico dell'aderente (con calcolo quindicinale dei ratei): <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Garantito</i> <ul style="list-style-type: none"> Commissioni di gestione in misura fissa⁽²⁾ <p>0,48% del patrimonio su base annua.</p> Altri oneri della gestione finanziaria <p>0,001%</p> ✓ <i>Stabilità</i> <ul style="list-style-type: none"> Commissioni di gestione in misura fissa⁽²⁾ <p>0,07% del patrimonio su base annua.</p> Commissioni di gestione in misura variabile⁽³⁾ <p>Per i gestori Amundi SGR, Anima Sgr SpA, Axa Investment Managers e Blackrock Investment Management (UK) Ltd.: 5% dell'overperformance (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark che, se negativo, è posto convenzionalmente pari a zero) al netto delle commissioni fisse di gestione. L'investimento con modalità di gestione diretta in FIA (Fondi comuni d'investimento alternativi) prevede una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%)</p> 	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altri oneri della gestione finanziaria 0,002% 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Crescita</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissioni di gestione in misura fissa⁽²⁾ 0,08% del patrimonio su base annua. 	<p>Per il gestore Anima sgr: 5% dell'overperformance (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark che, se negativo, è posto convenzionalmente pari a zero) al netto delle commissioni fisse di gestione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissioni di gestione in misura variabile⁽³⁾ 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altri oneri della gestione finanziaria 0,001% 	<p>0,0125%⁽⁴⁾ annuo del patrimonio medio trimestrale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Oneri di banca depositaria</i> (prelevati semestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo quindicinale dei ratei) 	<p>Ad esse vanno aggiunti € 10.000 + iva annui per custodia ed amministrazione titoli oltre a costi relativi alla tenuta dei conti correnti ed all'emissione di strumenti di pagamento (bonifici ed assegni) non preventivabili ad inizio anno.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 	
– Anticipazione	€ 25
– Riscatto	€ 2
– Riallocazione della posizione individuale	€ 10 in occasione di ogni cambio di comparto successivo al primo
– Gestione pratiche di finanziamento contro cessione di quote di stipendio	€ 25 all'atto della richiesta di riscatto
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 2,5 (su ciascuna rata erogata)
<ul style="list-style-type: none"> • Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie 	<p>0,25% dell'imponibile TFR mensile, versato mensilmente insieme alle altre contribuzioni, con le medesime modalità, ed interamente a carico dell'azienda.</p>
<p>⁽¹⁾ <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</i></p> <p>⁽²⁾ <i>Gestione indiretta: le commissioni di gestione in misura fissa sono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo quindicinale dei ratei.</i></p> <p><i>Gestione diretta (solo comparto Stabilità): le commissioni relative ai FIA FoF sono state computate ipotizzando l'impiego complessivo delle risorse impegnate, considerando sia le commissioni di gestione che le commissioni relative ai Fondi investiti e presenti in portafoglio.</i></p> <p>⁽³⁾ <i>Le commissioni di gestione in misura variabile riconosciute ai gestori affidatari dei mandati di gestione in delega sono calcolate sull'intero arco temporale del mandato e corrisposte al termine dello stesso, con calcolo quindicinale dei ratei.</i></p> <p>⁽⁴⁾ <i>In conformità alla normativa vigente, una quota della commissione del Depositario è soggetta ad iva. Tale quota è definita periodicamente dal Depositario in modo autonomo.</i></p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCHIM, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,23%	0,85%	0,69%	0,56%
Stabilità	0,81%	0,43%	0,27%	0,14%
Crescita	0,82%	0,44%	0,27%	0,14%

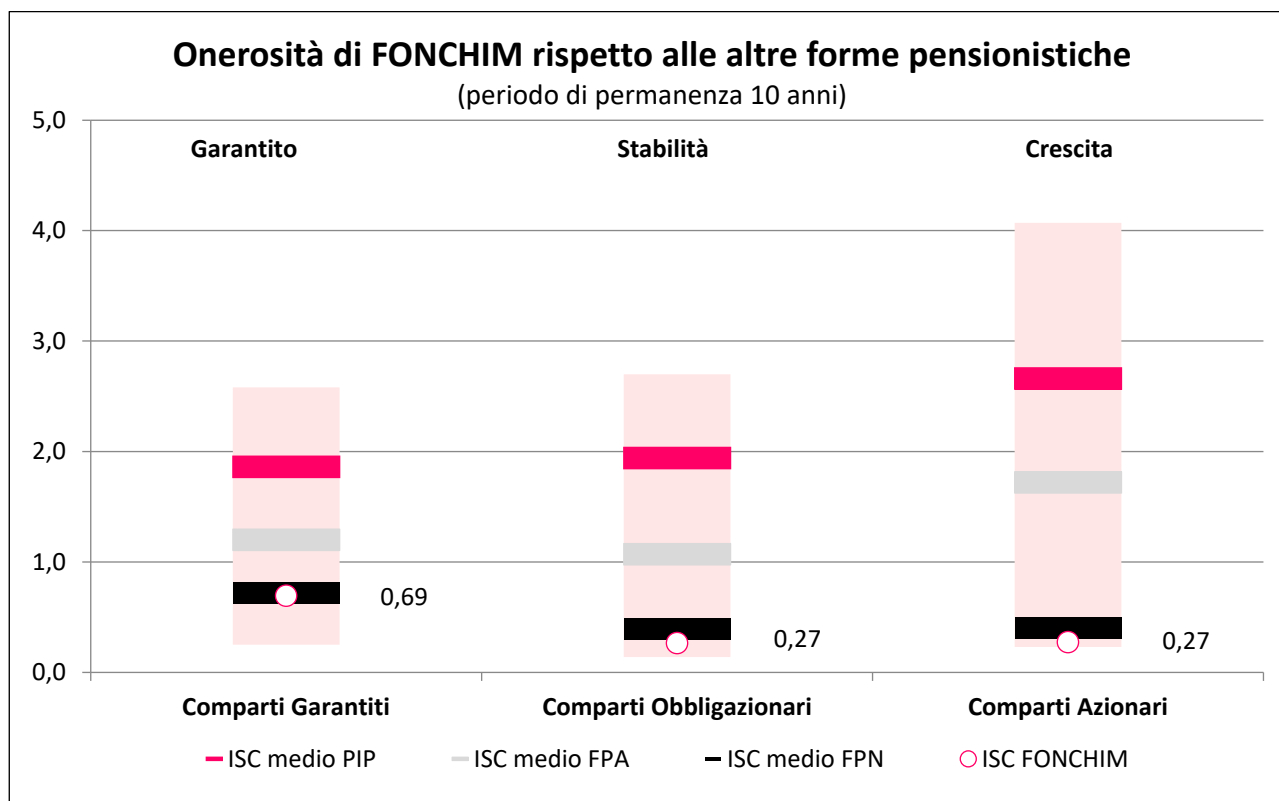


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCHIM è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCHIM è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione. Alla rata di rendita viene applicato un caricamento per spese di erogazione rendita in percentuale sulla rata pari all'1,48%. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONCHIM (www.fonchim.it).*